

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"D'ARCO- D'ESTE"

MANTOVA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ. AT

Corso: COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2021-2022

PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'Istituto conferisce il diploma di Tecnico dell'Ambiente e del Territorio, valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea e di diploma universitario e, secondo i regolamenti, ai concorsi nella pubblica amministrazione, all'albo professionale dei Geometri, agli impieghi nelle aziende private.

Il livello di formazione, orientato verso un'operatività professionale di grado intermedio, viene raggiunto tramite l'acquisizione dei principi essenziali e dei metodi fondamentali caratteristici delle aree disciplinari.

La formazione del diplomato geometra passa attraverso la valorizzazione dei seguenti aspetti educativi:

Aspetti etico civili:

- Educazione alla legalità, alla correttezza nei rapporti interpersonali e senso di responsabilità derivante dalle proprie scelte;
- Educazione all'autonomia delle scelte; educazione alla flessibilità culturale derivante dalla capacità di adattarsi al nuovo.

Aspetti culturali:

- Acquisizione di sufficienti ed appropriate capacità espressive;
- Acquisizione delle capacità logico-matematiche essenziali;
- Acquisizione delle conoscenze di base nelle discipline economiche, giuridiche, tecniche ed amministrative;
- Acquisizione delle capacità comunicative minime di una lingua straniera attinenti il settore tecnico;
- Acquisizione degli elementi di base della gestione informatizzata dei problemi;
- Acquisizione della capacità di esprimere correttamente i risultati del proprio lavoro a mezzo di una relazione tecnica.

Aspetti professionali:

Il diplomato CAT, che costituisce l'obiettivo del progetto formativo dell'Istituto,

- possiede gli elementi essenziali del disegno tecnico, della progettazione, del rilievo e della realizzazione per opere coerenti con le competenze professionali fissate dalla legge;
- possiede competenze nel campo topografico e conosce l'uso delle moderne strumentazioni di rilievo topografico;
- conosce le principali problematiche attinenti la pianificazione territoriale della realtà nella quale opera; - ha competenze nella stima dei terreni, nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di un cantiere;
- pianifica ed organizza le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- è consapevole della necessità di un aggiornamento continuo del proprio sapere, in relazione ai limiti delle proprie conoscenze e competenze professionali e dell'incessante sviluppo tecnologico.

PIANO DEGLI STUDI

Le attività didattiche vengono svolte secondo il quadro orario sotto riportato

QUADRO ORARIO - Costruzioni, Ambiente e Territorio					
DISCIPLINE	CLASSI E ORE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	-	-	-

Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza	8		17		10
Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Educativo - Relazionali

- Rispetto del regolamento d'istituto in ogni sua parte;
- Individuare e approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni;
- Prepararsi a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e profitto;
- Consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile;
- Favorire le relazioni interpersonali;

Cognitivo - Operativi

- Raggiungimento di una piena autonomia nella gestione del lavoro e nell'esposizione corretta;
- Acquisizione di una corretta metodologia nell'approccio a problemi complessi;
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni proposte;
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline;
- Consapevolezza della complessità del processo cognitivo

Il livello di conseguimento degli obiettivi è: buono per gli obiettivi educativo-relazionali, più che sufficiente per quelli cognitivo-operativi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3 AT: OTTENUTA DALL'UNIONE DELLE CLASSI 2AT E 2BT Alunni iscritti: 32/ Trasferito ad altro indirizzo:1// Non ammessi alla classe 4: 2

Classe 4 AT: Alunni iscritti: 29 (di cui 1 ripetente) // Non ammessi alla classe 5: 6

Classe 5 AT: Alunni iscritti: 23 (di cui 2 ripetenti, uno dei quali si è ritirato) // Trasferiti ad altro istituto: 0

La classe si evidenzia per un discreto grado di diligenza e correttezza nell'adempimento dei doveri scolastici, con una partecipazione al dialogo educativo e didattico generalmente buona, più evidente per alcuni nell'ambito delle discipline professionalizzanti. Per un gruppo ridotto di allievi non è stata raggiunta una reale autonomia dal testo e dall'insegnante, per altri il rendimento e l'autonomia possono dirsi più che sufficienti, per un ristretto gruppo autonomia e rendimento sono di buon livello. La classe è riuscita a instaurare e mantenere buoni rapporti con tutti i docenti e rapporti interclasse generalmente corretti e collaborativi. Le attività extrascolastiche, le uscite didattiche e le esperienze di approfondimento sono state accolte positivamente dagli alunni. Fortunatamente l'emergenza Covid e la conseguente didattica a distanza - che nell'anno precedente hanno inciso pesantemente sulla didattica - ha solo in minima parte inciso sul regolare svolgimento delle lezioni. Nella classe si sono aggiunti due alunni ripetenti e provenienti dalla classe quinta 5 AT dell'anno precedente. Nella classe sono presenti due allievi con DSA per i quali è stato predisposto un P.D.P

Composizione del Consiglio di Classe:

Cambio insegnanti dalla 3 AT alla 4 AT

Discipline: Italiano, Storia, Gestione del Cantiere e Sicurezza, ITP Topografia, Geopedologia-Economia-Estimo, Inglese.

Cambio insegnanti dalla 4 AT alla 5 AT

Discipline: Matematica, Progettazione-Costruzioni-Impianti, Gestione del Cantiere e Sicurezza, ITP laboratorio edilizia, Italiano, Storia, Topografia, ITP Estimo, Religione.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte (anche in D.a.D) • prove orali (anche in D.a.D)
- prove pratiche (anche in D.a.D)
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	nessuna	nessuna	nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	nessuna	nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni.
7	Complete; l'alunno sa approfondire se guidato	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici.
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
9	Complete, con qualche qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto

- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e/o competenze acquisite
- capacità di utilizzare le competenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

1. Credito scolastico

- frequenza assidua e regolare alle lezioni
- partecipazione costruttiva allo svolgimento delle attività didattiche
- media dei voti di profitto delle singole discipline
- partecipazione alle attività integrative promosse dall'Istituto

2. Credito formativo

Sussistendo le condizioni di cui al punto precedente:

- impegno culturale, sociale e sportivo dell'allievo nelle organizzazioni presenti nella società civile, purché omogeneo con l'indirizzo di studi della scuola, debitamente certificato.

In base all'ordinanza 16-05-2020 concernente gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019-20, il credito viene convertito e assegnato come nelle seguenti tabelle, (vedi ALLEGATO A all'ordinanza di cui sopra) per i periodi antecedenti al 2017

TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

CREDITO CONSEGUITO	CREDITO CONVERTITO AI SENSI DELL'ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE TERZA
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

CREDITO CONSEGUITO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE QUARTA
--------------------	---

8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all’Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE QUINTA
$M < 5$	9 - 10
$5 \leq M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 < M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all’Esame di Stato

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO CLASSE TERZA	FASCE DI CREDITO CLASSE QUARTA
$M < 6$		
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
------------	---------	-------------	-------	-----------

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Allegato C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45

37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
-----------------------------	-----------------------------

1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

- ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'emergenza sanitaria ha solo minimamente limitato le attività integrative in presenza consentendo, a differenza del precedente anno scolastico, una serie di interessanti offerte formative di seguito elencate:

- seminario con archeologa sulle recenti scoperte relative alle origini della nostra città, al rapporto tra cantiere ed archeologia, all'uso delle più recenti tecnologie per il rilievo (georadar) - (organizzato dal prof. Bonora)
- visita guidata al nuovo palasport "Marco Sguaitzer" di Borgochiesanuova con il progettista della struttura, propedeutica alla progettazione di un impianto sportivo - (organizzato dal prof. Bonora)
- visita alla cartiera Pro-gest (ex Burgo): analisi del processo produttivo della carta e visione del manufatto di P.L.Nervi - (organizzato dal prof. Bonora)
- seminario su montaggio, uso e smontaggio ponteggi con titolare e dirigente ditta Pontek di Roverbella - (organizzato dal prof. Bonora)

- partecipazione al corso LTO tenuto da esperto esterno su taglio Laser della durata di 16 ore (hanno partecipato 4 studenti) - Tutor prof. Bonora
- partecipazione al corso LTO tenuto da esperto esterno su pilotaggio droni con esame patentino finale della durata di 16 ore (ha partecipato tutta la classe) - Tutor prof. Bonora
- partecipazione concorso di idee organizzato dal Collegio Geometri di Mantova e dal Comune di Mantova per la riqualificazione di Via Tasso - Tutor prof. Bonora
- partecipazione al corso sulle Successioni della durata di 15 ore (on line) organizzato dal Collegio Geometri di Mantova
- Corso QGIS (organizzato dal prof. Vasta)
- Progetto terza corsia tratto autostradale A22 in collaborazione con Autostrada del Brennero - Tutor prof. Ferrante
- Incontro con Emergency (organizzato dalla prof.ssa Squillace)

ATTIVITA' DI RECUPERO O SOSTEGNO IN ORARIO EXTRA CURRICOLARE

Sono stati attivati corsi di recupero e potenziamento nelle seguenti discipline:

- Inglese
- Progettazione, Costruzioni e Impianti
- Matematica
- Estimo
- Topografia

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate due simulazioni, una per la prova di Italiano - effettuata il 28 aprile della durata di 6 ore - una per la prova di Progettazione, Costruzioni e Impianti - effettuata il 4 maggio della durata di 8 ore.

Si riportano di seguito i testi delle due prove.

Simulazione d'Istituto
della prima prova dell'Esame di Stato a.s. 2021-22
28 aprile 2022

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Giovanni Pascoli, *Tra il dolore e la gioia*, da *Myricae* (1891- 1900)

La poesia appartiene alla raccolta poetica Myricae che consta di 156 componimenti nell'edizione finale del 1900. Il titolo letteralmente significa "tamerici" ed è tratto da un verso delle Bucoliche di Virgilio "Non omnes iuvant arbusta umilesque myricae" (Non a tutti piacciono gli arbusti e le umili tamerici).

Vidi il mio sogno sopra il monte in cima;
era una striscia pallida; co' suoi
boschi d'un verde quale mai né prima
vidi né poi. 4

Prima, il sonante nembo¹coi velari²,
tutto ascondeva, delle nubi nere:
poi, tutto il sole disvelò del pari
bello a vedere. 8

Ma quel mio sogno al raggio d'un'aurora
nuova m'apparve e sparve in un baleno,
che il ciel non era torbo³ più né ancora
tutto sereno. 12

Comprensione e analisi

1. Individua i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Tra il dolore e la gioia» si collega al resto del componimento? 3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Individua con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Il termine "sogno", ricorrente nella prima e nell'ultima strofa a che cosa allude?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

"Tra il dolore e la gioia", richiama, anche nelle scelte lessicali e foniche, altri componimenti letti e commentati in classe. Collega questo testo alle altre poesie pascoliane che conosci per fare emergere la visione della natura del poeta. Oppure parla, più in generale, di come i poeti decadenti considerano la natura, secondo le loro diverse sensibilità.

¹ nembo: fitta nuvolaglia

² velari: tendaggi

³ torbo: forma toscana per "torbido"

TRACCIA 2

Italo Calvino, *Esattezza*, da *Lezioni americane* (1988)

Calvino era stato invitato dall'università di Harvard per un ciclo di lezioni, previsto per l'autunno del 1985, che avrebbe dovuto riguardare sei "valori" della letteratura considerati importanti per il nuovo millennio. Lo scrittore però morì improvvisamente prima di poter tenere le lezioni e i suoi appunti (Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità; la sesta, Coerenza, compare solo come progetto) furono raccolti in un libro che apparve postumo nel 1988.

[...] Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:

- 1) un disegno ben definito e ben calcolato;
- 2) l'evocazione di immagini visuali nitide, incisive, memorabili; [...]
- 3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione.

Perché sento il bisogno di difendere dei valori che a molti potranno sembrare ovvi? Credo che la mia prima spinta venga da una mia ipersensibilità o allergia: mi sembra che il linguaggio venga sempre usato in modo approssimativo, casuale, sbadato, e ne provo un fastidio intollerabile. Non si creda che questa mia reazione corrisponda a un'intolleranza per il prossimo: il fastidio peggiore lo provo sentendo parlare me stesso. Per questo cerco di parlare il meno possibile, e se preferisco scrivere è perché scrivendo posso correggere

ogni frase tante volte quanto è necessario per arrivare non dico a essere soddisfatto delle mie parole, ma almeno a eliminare le ragioni d'insoddisfazione di cui posso rendermi conto. La letteratura – dico la letteratura che risponde a queste esigenze – è la Terra Promessa in cui il linguaggio diventa quello che veramente dovrebbe essere.

Alle volte mi sembra che un'epidemia pestilenziale abbia colpito l'umanità nella facoltà che più la caratterizza, cioè l'uso della parola, una peste del linguaggio che si manifesta come perdita di forza conoscitiva e di immediatezza, come automatismo che tende a livellare l'espressione sulle formule più generiche, anonime, astratte, a diluire i significati, a smussare le punte espressive, a spegnere ogni scintilla che sprizzi dallo scontro delle parole con nuove circostanze.

Non m'interessa qui chiedermi se le origini di quest'epidemia siano da ricercare nella politica, nell'ideologia, nell'uniformità burocratica, nell'omogeneizzazione dei mass-media, nella diffusione scolastica della media cultura. Quel che mi interessa sono le possibilità di salute. La letteratura (e forse solo la letteratura) può creare degli anticorpi che contrastino l'espandersi della peste del linguaggio. [...]

Il mio disagio è per la perdita di forma che constato nella vita, e a cui cerco d'opporre l'unica difesa che riesco a concepire: un'idea della letteratura. [...]

(da Italo Calvino, *Esattezza*, in *Lezioni americane*, Milano, Garzanti 1988)
Comprensione e analisi

1. Individua il tema di fondo del brano e la tesi dell'autore al riguardo.
2. In che cosa consiste la "peste del linguaggio"? Perché viene richiamata proprio la peste e non un'altra malattia?
3. Nel testo ci sono varie parole ed espressioni figurate che rinviano al campo semantico della medicina: individuale e spiegate il significato figurato a cui si riferisce l'autore (allergia = forte reazione di fastidio di fronte all'uso inadeguato del linguaggio che l'autore riscontra nel mondo che lo circonda). Quale effetto ha (sul piano stilistico) il ricorso a questo campo semantico?
4. Perché, secondo Calvino, la letteratura ha un ruolo importante nella ricerca di salvezza dalla "peste del linguaggio"?
5. Che cosa accomuna la letteratura e la Terra Promessa?
6. Quale significato daresti al concetto di "perdita di forma"?

Approfondimento

Nella società attuale molti considerano la nostra lingua affetta da nuove forme di "malattia" e "contaminazione": quali caratteristiche presentano, in quali ambiti risultano più evidenti, per quali motivi? Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e prospetta soluzioni possibili per arginare questo fenomeno che porta all'impoverimento del linguaggio e alla difficoltà di esprimere con chiarezza il proprio pensiero.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

In questo saggio, tratto da un libro del 2009, il filosofo Remo Bodei riflette sul valore delle cose e affronta in termini filosofici la questione del consumismo.

Si possono togliere o aggiungere significati alle cose, ma le si può anche caricare di valore in misura eccessiva, quasi a ipercompensare altre perdite, analogamente a quanto avviene nel freudiano «lavoro del lutto». Cosa abbiamo perduto nella nostra civiltà e nella nostra vita per riversarci con tanta foga sulle merci? Quale vuoto, eventualmente, esse ricoprono? È proprio vero che nelle società dominate dal mercato e dall'«individualismo possessivo» [...] il nostro rapporto con il mondo delle cose ha assunto un significato più alto di quello tra uomini [...]? Le merci ci condizionano in maniera tale da occupare il primo posto nei nostri interessi? Se il senso della proprietà o dell'attaccamento agli oggetti è sempre esistito, sia pure con modalità diverse, che cosa differenzia oggi la nostra relazione con ciò di cui ci appropriamo? Cosa distingue un Mastro Don Gesualdo del passato da un nostro contemporaneo ossessionato dallo shopping?

Non è facile cogliere il fenomeno del consumismo nelle sue molteplici sfaccettature senza sbarazzarsi del velo del moralismo. In termini filosofici, un punto di vista più vantaggioso da cui esaminare il problema consiste nel considerarlo, geneticamente, come risultato dell'abolizione dei limiti tradizionalmente imposti dalla penuria alla piena soddisfazione di bisogni e desideri a lungo repressi.

A partire da più di un secolo e mezzo [...], il mondo è segnato dal ruolo preminente del consumo nell'economia, nella società e nella psicologia individuale. I bassi prezzi unitari delle merci, la possibilità di restituirle a determinate condizioni, il pagamento rateale provocano a ondate successive la «proliferazione del superfluo» e la «democratizzazione del lusso». [...]

Nel nostro stile di vita vi è, tuttavia, qualcosa di più rispetto a quella rimozione dei freni al consumo che – a partire dagli anni Venti del secolo scorso – si è rapidamente diffusa, dapprima negli Stati Uniti e, in seguito, in altri Paesi e continenti. Si tratta della bulimia acquisitiva, dell'esagerata inclinazione a soddisfare esigenze e bisogni sostanzialmente superflui. La relativa abbondanza di merci ha indotto gli individui a sfondare le plurimillennarie barriere imposte dalla scarsità, provocando, secondo alcuni critici, una preoccupante regressione della civiltà a stadi primitivi: «Gli oggetti non costituiscono né una flora né una fauna. Tuttavia danno l'impressione di una vegetazione proliferante e di una giungla, dove il nuovo uomo selvaggio dei tempi moderni fatica a ritrovare i riflessi della civiltà» [...]. Dato che gli oggetti partecipano direttamente alla costruzione dell'individualità, tale regressione sembra contribuire a una grave perdita di autenticità delle persone, presentate nelle odierne società come incapaci di andare al di là del proprio desiderio di inglobare il mondo degli oggetti [...]. Si estinguerebbe, in tal modo, l'impulso degli individui a educarsi al meglio: «Non più trascendenza, non più finalità, non più obiettivo: ciò che caratterizza questa società è l'assenza di "riflessione", di prospettiva su se stessa» [...].

Ammesso che il consumismo produca effetti complessivamente nefasti, se ne può e se ne deve uscire? Dato che nella nostra struttura economica se non si consuma, non si produce, e, se non si produce, il sistema fallisce, è evidente che il consumo è inseparabile dall'intero ciclo economico. Per questo, sebbene le crisi finanziarie ed energetiche in corso modifichino forse i comportamenti collettivi, l'eliminazione delle pratiche legate al consumismo [...] risulta ardua e lunga. Implica sia l'indebolimento e, al limite, il disfacimento dell'attuale modo di produzione, sia la penosa riconversione di centinaia di milioni di individui a stili di vita a cui si erano, storicamente, abituati da poco e con evidente piacere.

Questo a livello sociale. A livello individuale, il consumo di merci oltre la stretta necessità della soddisfazione dei bisogni primari comporta, di per sé, una secca perdita di realtà e una radicale banalizzazione dell'esistenza, privata della forza di trascendersi e di rinnovarsi? Non tutto ci induce ad accettare scenari catastrofici. [...] Vale la pena ricordare che esistono «zone di resistenza, nicchie, percorsi secondari» in cui gli oggetti resistono alla mercificazione e che si danno simboli, non obbligatoriamente derivanti dalla pubblicità, i quali «mostrano la loro capacità di orientare i nostri comportamenti» in modo più personale [...]. Ampliare il raggio della soddisfazione dei bisogni oltre la mera necessità non implica poi la fine automatica della trascendenza, con la conseguente regressione allo stadio selvaggio dell'umanità nella giungla degli oggetti. Per certi versi, rappresenta anzi il risultato apprezzabile di un faticoso processo di incivilimento che coinvolge innumerevoli persone e che si va affermando dopo millenni di forzata e umiliante astinenza dai consumi materiali e immateriali.

Esiste, d'altra parte, un destino inesorabile che ci obbliga ad accettare la permanenza di un sistema economico basato sullo spreco di risorse, proprio mentre più di un terzo dell'umanità soffre di una straziante penuria di beni primari? Questo relativo lusso, distribuito in maniera asimmetrica tra le diverse popolazioni e all'interno di ciascuna di esse, può durare ancora a lungo senza diventare una intollerabile ingiustizia? Cosa avverrà quando i Paesi più ricchi saranno, forse, costretti a dividere i beni con gli abitanti di altre parti del globo in precedenza condannati alla scarsità endemica? [...] Sarebbe azzardato formulare qualsiasi previsione a medio e lungo termine, ma le domande restano aperte.

(da Remo Bodei, *La vita delle cose*, Laterza, Bari, 2009)

Analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, riconoscendo gli snodi argomentativi del discorso. 2. Sintetizza brevemente la tesi di fondo sostenuta da Bodei.
3. Quali possibili scenari futuri apre il consumismo?
4. Che cosa intende l'autore con l'espressione «bulimia acquisitiva»?
5. Nel brano sono presenti molte interrogative. Quale funzione assumono?

Produzione

Il valore attribuito agli oggetti e alle merci è una questione di grande attualità, che si collega anche ai dibattiti ambientali sullo sviluppo sostenibile. Esprimi le tue riflessioni sulla questione e sul ragionamento critico costruito da Remo Bodei. Utilizza, nella tua trattazione, la tecnica argomentativa dell'esempio.

TRACCIA 2

In questo articolo, tratto da un libro del 2015, lo storico della letteratura Giulio Ferroni riflette sul rapporto tra lingua e democrazia.

La padronanza della lingua costituisce naturalmente la base di ogni sviluppo civile, di ogni svolgimento di pensiero e di conoscenza, di ogni condivisione, di ogni rapporto con gli altri soggetti e con l'orizzonte comune. E dato che ci è toccato in sorte di nascere e vivere in Italia, la lingua italiana deve necessariamente essere il fondamento di ogni educazione e di ogni ambito scolastico. Nonostante il fatto che di educazione linguistica e delle sue modalità (al centro di una didattica democratica) si parli da molti anni, il livello linguistico dei nostri giovani appare oggi particolarmente depresso: ricadono ormai nei luoghi comuni le lamentele sull'impovertimento del linguaggio delle giovani generazioni, che all'università? si riscontra perfino in quei giovani che, per aver scelto facoltà? umanistiche o specificamente letterarie, sembrerebbero dover avere, rispetto ad altri, maggiori disponibilità ad un

buon uso del linguaggio. Questo impoverimento tocca in modo particolare il lessico, con la diffusa ignoranza di tanti termini “colti”, anche abbastanza diffusi e banali (e lasciamo perdere il lessico dell’antico linguaggio poetico, ormai del tutto defunto): ma agisce naturalmente in profondità? anche sulla grammatica e la sintassi; e spesso capita che, pur entro forme grammaticali e sintattiche corrette, viene a perdersi l’articolazione logica, l’ordine e l’equilibrio razionale dell’argomentazione. La prevalenza ubiqua di un parlato eterogeneo fa sì che anche nella costruzione dello scritto prevalga l’elasticità e lo scoordinamento, che vengano meno le forme sintattiche complesse: si dissolve l’ipotassi e spariscono modi verbali come il congiuntivo. (...)

Sempre più necessaria appare una educazione alla parola: il che non significa restaurare forme linguistiche ingessate, ritornare all’elegante italiano colto degli elzeviristi, ma ritrovare la ricchezza della lingua, la proprietà lessicale, la misura logica dei suoi procedimenti, il suo valore di scambio civile, la continuità con ciò che essa è stata, con gli usi che ne ha fatto chi ci ha preceduto. In primo luogo vanno collocate la disposizione argomentativa, lo sviluppo ragionato del pensiero e la sua stessa narrabilità. Argomentazione e narrazione sono necessari fondamenti della democrazia: la lingua si impara e si trasmette insistendo sulla sua forza di contatto e di scambio, in un esercizio di argomentazione e di narrazione che il docente, argomentando e narrando, può suscitare e stimolare, a diversi livelli e nei diversi ordini di scuola, nei bambini e nei ragazzi. Oggi si parla frequentemente del valore dell’argomentazione come fondamento della democrazia: si riscopre il rilievo civile della retorica, si rinvia alle formule del grande *Trattato dell’argomentazione* di Chaïm Perelman e di Lucie Olbrechts-Tyteca; e si sottolinea il valore didattico della narrazione, anche nelle situazioni scolastiche più difficili. Sono tutte cose che passano per un esercizio attivo della lingua, che non può peraltro prescindere da una verifica delle sue forme: per questo la grammatica tradizionale e la vecchia desueta analisi logica continuano ad essere più produttive delle classificazioni e degli schemi della moderna linguistica, certo determinanti dal punto di vista scientifico, ma non produttivi per ciò che riguarda l’abitudine al corretto esercizio della lingua, ad una padronanza concreta delle sue strutture. Il rilievo dell’argomentazione e della narrazione, anche per la scrittura, rende giustizia al valore del vecchio tema, contro cui negli anni passati è stata condotta una battaglia, degna di miglior causa. Non si tratta di tornare ad un’idea di tema come svolgimento di un ordine di pensiero già prefissato e standardizzato (con studenti disposti ad atteggiare tatticamente il proprio pensiero in corrispondenza alla presunta morale del docente), ma di far leva sulla vasta area di possibilità suggerita dalla stessa parola tema: partendo da parole-temi, da ambiti di significato da interrogare nella scrittura, argomentando e narrando, appunto.

In mezzo agli usi linguistici correnti, alle varie forme del linguaggio giovanile, alla pressione dei media e della pubblicità, la resistenza della scuola resta essenziale e imprescindibile: solo ad essa può essere affidata un’adeguata gestione della lingua, una salvaguardia della specificità logica, emozionale, culturale dell’italiano, della sua stessa forza di lingua del dialogo, dell’arte e della scienza. Dovremmo essere capaci di rilanciarla e di viverla come lingua della cittadinanza e della democrazia. Sempre più urgente un investimento nel suo insegnamento come lingua seconda: la gestione della lingua italiana al più alto livello possibile da parte degli immigrati deve essere un dato davvero essenziale, per una loro effettiva integrazione nel Paese dove hanno scelto di vivere e che non può privare i suoi cittadini, e in particolare quelli meno privilegiati e in più difficili condizioni, di una padronanza della lingua, necessario strumento di piena partecipazione ad una comunità civile. Ma in questo ambito credo che ci sia ancora tanto lavoro da fare, sia nell’organizzazione che nella formazione degli insegnanti.

Per una educazione alla parola non astratta, ma in atto, resta determinante il confronto con i temi e le situazioni delle letterature, con le dirette pratiche di lettura di opere relativamente complesse (della complessità? adatta ogni volta al livello scolastico in questione). L’esercizio della lettura, e della lettura di qualità, capace di mettere in gioco i sentimenti e l’interesse di vita dei ragazzi, dovrebbe porsi come base spontanea della formazione linguistica: lettura come esperienza diretta, non vincolata dall’ossessione dell’analisi e della scomposizione, dalla sua funzionalità ad esercizi strutturali, a messa in campo di tassonomie e classificazioni. In tempi di crisi del libro e della lettura, il contrasto alla sua disaffezione può giungere solo da una capacità del docente di dare evidenza al rapporto dei libri con la vita, ai modi in cui possono parlare del presente anche e soprattutto quando sembrano venire da molto lontano: dando così evidenza al diverso e all’impossibile, al destino e al senso dell’esperienza.

(da Giulio Ferroni, *Le parole della democrazia*, in «Il Sole 24 Ore», 3 maggio 2015, tratto da Giulio Ferroni, *La scuola impossibile*, Salerno editrice, Roma, p. 124).

Analisi

1. Perché è importante la padronanza della lingua?
2. Com’è il livello linguistico dei giovani italiani?
3. Qual è il difficile compito della scuola?
4. Spiega l’affermazione dello studioso di letteratura italiana Giulio Ferroni: «Argomentazione e narrazione sono necessari fondamenti della democrazia».
5. A quale registro appartiene il linguaggio del brano proposto? Ti sembra una scelta coerente con la tematica trattata? Perché?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo in cui esponi la tua tesi rispetto all’importanza della comunicazione linguistica in una società democratica e civile, argomentandola con esperienze derivanti dai tuoi studi e dal tuo vissuto.

TRACCIA 3

In questo articolo Vittorio Pelligra, professore di Politica Economica all’università di Cagliari, riflette sul ruolo della scienza nella società odierna.

[...] Veniamo da anni nei quali sulla cultura, e su quella scientifica in particolare, si è gettato un discredito terribile, con le parole e coi fatti. Un sospetto sempre crescente nei confronti degli “esperti”, fino al punto che “professore” è diventato, nell'accrescitivo del populismo manipolatorio, termine di scherno e di insulto. E nei fatti, contemporaneamente, abbiamo assistito ad un progressivo impoverimento delle risorse destinate a tutti i centri di produzione e diffusione del sapere, l'Università, la scuola, il mondo della cultura nel suo complesso. [...]

Ecco allora che nell'assenza di riferimenti solidi, ci si rivolge alla scienza come ci si rivolgerebbe ad un idolo magico. I sacerdoti adibiti al culto vengono interpellati ossessivamente alla ricerca di auspici benaugurali e quando questi non soddisfano la nostra pre-comprensione (1) del mondo, come in ogni religione idolatra, il dio viene bestemmiato e i suoi sacerdoti accusati di blasfemia e deposti. Fuor di metafora, ciò che questi mesi di articoli, di trasmissioni televisive e perfino di dibattiti parlamentari hanno mostrato è una scarsissima consapevolezza diffusa delle dinamiche della scienza e della comunità scientifica. Prima irrisa e impoverita, ora blandita e idolatrata, ma mai, in fondo, compresa. La diversità di opinioni tra gli scienziati, per esempio, che viene biasimata come causa di disorientamento e incertezza è, in realtà, il motore stesso della conoscenza, non un ostacolo, ma la garanzia di un dibattito aperto che produce consenso in maniera tanto lenta quanto affidabile. [...]

Può sembrare strano agli osservatori esterni, ma proprio per la sua natura di grande impresa collettiva e cooperativa, la critica, anche feroce, ha un ruolo centrale nell'avanzamento della conoscenza. [...] Queste considerazioni assieme alla crescente consapevolezza dell'illusione di una conoscenza disintermediata, accessibile, cioè, direttamente, senza bisogno della mediazione degli esperti, dovrebbero contribuire a prefigurare nuove prospettive per il “dopo”, ma anche per l'“adesso”: innanzitutto la necessità di promuovere tra l'opinione pubblica una visione corretta del ruolo della conoscenza scientifica e del sapere specialistico in dialogo tra le varie discipline. In secondo luogo, la necessità di selezionare una classe dirigente, pubblica e privata, con particolare riferimento all'ambito politico e della comunicazione, dotata di una maggiore familiarità con la scienza e i suoi metodi. In terzo luogo, sarebbe auspicabile attraversare definitivamente quel guado che ci porta oltre il crampo delle “due culture” che da troppo tempo rallenta la crescita e lo sviluppo del nostro paese.

(da Vittorio Pelligra, *L'importanza della scienza in un paese che non la comprende*, in «Il Sole 24 Ore», 3 maggio 2020)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo di Vittorio Pelligra, individuando la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che «ci si rivolge alla scienza come ci si rivolgerebbe a un idolo magico»?
3. Quale giudizio viene espresso dall'autore sulla diversità di opinioni tra scienziati e sul ruolo degli esperti nella divulgazione delle conoscenze scientifiche?
4. Quali sono, a giudizio di Pelligra, le azioni da compiere «per il dopo, ma anche per l'adesso» affinché la scienza possa acquisire un ruolo centrale nella cultura del nostro Paese?

Produzione

Esprimi le tue riflessioni sul ragionamento critico costruito da Vittorio Pelligra in merito all'importanza della promozione della cultura scientifica e dei suoi metodi per la crescita e lo sviluppo del nostro paese. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI TIPO ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola:

amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie. A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(da Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, in «La Repubblica», 20 febbraio 2021)

Produzione

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA 2

Lo spazio delle donne non è l'ambito delle iniziative bizzarre, dei vezzeggiativi (come "maschietti", "femminucce") usati da persone adulte, con una puerilità disarmante. Non è l'appendice, l'intermezzo, la pezza d'appoggio, non è la sedia in più che si aggiunge, magari usando titoli ad effetto, in dissolvenza. Le battaglie materiali e culturali per l'emancipazione delle donne sono state combattute dalle suffragiste, da movimenti di liberazione delle donne, da artiste, contadine, intellettuali, sindacaliste, imprenditrici e leader; e sono state illustrate da opere nate in camere chiuse a chiave ma che parlavano al futuro, da vite intere dedicate allo studio, alle inchieste, e alla scrittura di libri o di altro, da almeno un secolo e mezzo, per limitarci alla contemporaneità.

Si tratta di un insieme di situazioni che appartiene alla storia d'Italia, d'Europa, del mondo, ed è dentro questa complessità culturale che va visto, studiato e dibattuto lo spazio delle donne. Ignorare tutto questo, è il momento di dirlo senza esitare, non è una scelta sbagliata e basta: è incultura e spesso anche mancanza di professionalità. Negli ultimi centocinquanta anni sono stati prodotti sapere, genio, studio, consapevolezza. Nessuno penserebbe di parlare seriamente di eventi legati a una guerra mondiale, poniamo, improvvisando opinioni e vaghi ricordi; o almeno nessuno penserebbe di farlo in una situazione seria. Non può succedere nemmeno con la questione delle donne e del loro spazio. Questa verità, così evidente, va detta, dichiarata, scritta, portata nei luoghi anche istituzionali del sapere. Con gentilezza, se possibile, e tuttavia smettendo di avere paura.

(da Daniela Brogi, *Lo spazio delle donne*, Einaudi, 2022)

Produzione

Daniela Brogi, docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università per stranieri di Siena e critica letteraria, si dedica nel suo ultimo libro a uno dei temi "caldi" del nostro tempo, ossia la questione del genere analizzata, in particolare, dal punto di vista socio-culturale. Secondo l'autrice gran parte degli stereotipi ancora oggi persistenti e la difficoltà che le donne affrontano nella conquista del proprio spazio pubblico sono aggravati dal fatto che il ruolo delle donne nella scienza, nella letteratura, nello sport, nelle arti, nella politica, sia stato e sia ancora "cancellato" e "omesso" dalla Storia. La mancanza di visibilità delle donne nel passato si rifletterebbe, pertanto, anche nel mondo presente, femminile e non.

Rifletti sulle tematiche al centro del brano, misurandoti con le opinioni dell'autrice ma anche con le tue letture e conoscenze e arricchendo la tua riflessione, se vuoi, anche con la tua personale esperienza.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2021/22

Indirizzo: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Simulazione seconda prova: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

4 maggio 2022

Una pediatra, sposata, con due figli (una femmina e un maschio), desidera realizzare su un terreno pianeggiante un fabbricato comprendente sia l'abitazione della propria famiglia sia il suo studio professionale. Al progettista vengono fornite le seguenti indicazioni di massima: - la costruzione dovrà essere articolata su due piani e dovrà anche prevedere un seminterrato da destinare ai servizi fra cui la lavanderia-stireria, la dispensa, la cantina e quant'altro, oltre all'autorimessa (minimo due posti auto) con relativa rampa d'accesso; - lo studio-ambulatorio, il cui ingresso sarà indipendente da quello principale, dovrà essere raggiungibile pure dall'interno dell'unità abitativa e i locali previsti per esso devono rispondere alle esigenze di uno studio medico anche a carattere mutualistico; - l'abitazione, oltre a comprendere gli ambienti previsti per una famiglia con quelle caratteristiche, sarà arricchita da due altri locali destinati a studio-biblioteca e agli ospiti; - la superficie totale coperta (escluso lo scantinato) non dovrà superare i 300 mq. Il candidato, nel redigere la sua proposta progettuale (che comprenderà anche il locale riservato agli impianti tecnici), scelga le scale di rappresentazione che reputa più idonee per i vari elaborati grafici fra i quali dovranno essere compresi la planimetria generale, le tre piante, una sezione ed un prospetto. Scelga, inoltre, l'orientamento della costruzione, il tipo di copertura, di struttura e di materiale supponendo che quel progetto debba essere realizzato nella zona dove attualmente il candidato stesso risiede. La prova grafica dovrà essere integrata dal calcolo e rappresentazione di un elemento strutturale e da una relazione che illustrerà i criteri progettuali. Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tempo massimo concesso per lo svolgimento della prova: 8 ore. E' consentito solamente l'uso di manuali tecnici, di macchine calcolatrici non programmabili e del dizionario della lingua italiana.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2019/2022 per la classe 5 AT.

Il percorso di PCTO (ex alternanza scuola lavoro), iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha subito modifiche a causa dell'emergenza sanitaria e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, moduli propedeutici svolti dal Cdc...) e attività realizzate con ente esterno (tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...)	Durata complessiva delle attività (n.ore)
2019/2020	In classe terza per problemi legati all'emergenza sanitaria "Covid 19" non è stato possibile svolgere attività inerenti a PCTO presso studi, aziende, ecc. Tuttavia i ragazzi hanno avuto la possibilità, grazie al Collegio dei Geometri di Mantova, di partecipare ad un corso su Pregeo e Docfa.	10
2020/2021	In classe quarta il percorso si è realizzato in 2 settimane esterne (80 ore) da fine maggio a metà giugno. Soggetti ospitanti sono stati studi di architetti, ingegneri o geometri, uffici tecnici comunali, consorzi di bonifica. Inoltre sono state svolte delle attività organizzate dalla scuola (Corso Catasto Terreni/Fabbricati con attività pratiche e non, con la presenza di	120

	esperti esterni e in collaborazione con il Collegio dei Geometri del Comune di Mantova, ecc) oltre all'attività con Autostrade del Brennero SpA/Consorzio Elis per la formazione professionale superiore S.c.a.r.l. (project work inerente a sezioni stradali, barriere antirumore, sicurezza nei luoghi di lavoro).	
2021/2022	In classe quinta il percorso si è realizzato in 2 settimane esterne (80 ore) nel periodo compreso tra l'ultima settimana di vacanza e la prima settimana di lezione. Soggetti ospitanti sono stati studi di architetti, ingegneri o geometri, uffici tecnici comunali, consorzi di bonifica. Sono state organizzate, da parte della scuola, delle attività in collaborazione con il Collegio dei Geometri della Provincia di Mantova - corso Successioni - e con Autostrade del Brennero SpA/Consorzio Elis per la formazione professionale superiore S.c.a.r.l. (project work inerente a sezioni stradali, barriere antirumore, sicurezza nei luoghi di lavoro inerente alla realizzazione di strade, espropri e computo metrico di una sezione stradale). La classe ha partecipato al corso sui droni con esame patentino finale.	100

Risultati attesi dai percorsi

- Offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali
- Favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa
- Costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali
- Verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del C.d.c. coinvolti. L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione dei tutor scolastici coinvolti sulla base di un diario di bordo, la relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- Competenze relazionali

(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)

- Competenze tecnico-professionali

(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)

- Competenze organizzative

(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (EDUCAZIONE CIVICA)

Il Consiglio di Classe, nella seduta di novembre 2021, ha deliberato le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione (Referente Prof. Marco Bonora):

DOCENTE E MATERIA	ASSI TEMATICI	COMPETENZE	CONTENUTI DISCIPLINARI	Ore Tot	I Q	II Q
Prof. Antonello Luzzi MATEMATICA	CITTADINANZA DIGITALE	. Acquisire competenze sulla sicurezza e analisi del rischio sul luogo di lavoro	Variabili aleatorie discrete Probabilità condizionate Sicurezza stradale: la clotoide	4		4
Prof. ssa Ermelinda Calcagno INGLESE	COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la figura di Martin Luther King. • Conoscere il movimento dei diritti civili americano. • Approfondire la figura del presidente Barack Obama. 	I have a dream - Martin Luther King The American civil rights movement	4	2	2
Prof. ssa Luisa Squillace RELIGIONE	COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le problematiche etiche sottese alle scelte economiche • Promuovere principi e valori 	Modelli e valori per un'etica della responsabilità: le diverse proposte etiche a confronto; l'etica nel mondo del lavoro	2		2
Prof. Mario Beduschi ESTIMO	COSTITUZIONE	. Le fonti della normativa . Il testo unico . Oggetto dell'espropriazione .Calcolo dell'indennità	Esproprio per pubblica utilità Importanza della Normativa	5		5
Prof. Marco Bonora PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i materiali ecocompatibili ed il loro impiego nelle costruzioni • Tipi di barriere architettoniche, normativa nazionale e regionale per 	Sviluppo ecosostenibile	6	3	3

		l'abbattimento, progettazione senza barriere	Progettare senza barriere architettoniche			
Prof. Luigi Vasta CANTIERE	SVILUPPO SOSTENIBILE	. Acquisire sensibilità sulle problematiche legate alla sicurezza nei luoghi di lavoro	Evoluzione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	10	5	5
Prof.ssa Annalisa Veronesi SC. MOTORIE	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • favorire la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi ; • approfondire la conoscenza degli aspetti medico sanitari relativi alla donazione di organi e tessuti; • approfondire la conoscenza delle associazioni locali di volontariato che operano nel settore della donazione (AVIS, AIDO, ADMO, abeo). 	Progetto la mia vita in te.	4	4	

Il Consiglio della classe 5 AT

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BEDUSCHI MARIO	Geopedologia ed estimo	
BONORA MARCO (COORDINATORE)	Progettazione, Costruzioni e Impianti	
CALCAGNO ERMELINDA	Inglese	
DI CARLO CLAUDIA	Italiano e Storia	
FERRANTE FILIPPO	Laboratorio edile (Topografia)	
LUZZI ANTONELLO	Matematica	
PERRETTA CIRO	Laboratorio edile (PCI e Estimo)	
SQUILLACE LUISA	IRC	
VASTA LUIGI	Topografia Gestione del cantiere e sicurezza	

	nel lavoro	
VERONESI ANNALISA	Scienze Motorie	

MANTOVA, 13 MAGGIO 2022.

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **TOPOGRAFIA**

§

TESTI

CLAUDIO PIGATO: "Topografia" vol.3 – edizione Mondadori

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132
- ore effettivamente svolte: 128

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazioni e
1.	RISOLUZIONE ED ELABORAZIONE DI SUPERFICI AGRARIE <ul style="list-style-type: none"> - misura delle superfici con metodi analitici, divisione delle superfici triangolari e quadrilateri, anche di diverso valore unitario (dividenti partenti da un vertice e da un punto del perimetro; dividenti di direzione assegnata) - atti di aggiornamenti catastale - spostamento e rettifica dei confini 	<ul style="list-style-type: none"> - saper calcolare superfici anche irregolari. - saper ottenere superfici parziali condizionate - saper sostituire un confine - atti di aggiornamento catastale (tipo di frazionamento, tipo mappale,) 	38
2.	OPERAZIONI DI SPIANAMENTO DEL TERRENO <ul style="list-style-type: none"> - calcolo dei volumi - spianamenti con un piano inclinato o orizzontale di compenso o assegnato 	<ul style="list-style-type: none"> - saper progettare un piano e calcolare i volumi in eccesso o in difetto per spianare un terreno 	30

3.	CURVE E LIVELLETTE – curve circolari monocentriche, loro grandezze caratteristiche e relazioni che tra esse intercorrono; curve condizionate (passante per tre punti, tangente internamente ed esternamente a tre rettifici) – costruzione grafica delle curve di ritorno (tornanti) – concetto e calcolo di livellette	– saper calcolare una curva circolare – saper descrivere e costruire un tornante – saper rappresentare una livelletta e calcolarne le quote rosse e i punti di passaggio	20
4.	PROGETTO STRADALE – parametri di progetto: velocità, pendenza raggio di curvatura	– Saper redigere il progetto di massima di un breve tratto stradale, partendo dalle indicazioni normative: velocità di	40

	<ul style="list-style-type: none"> - traffico della XXX ora - scelta dell'asse stradale: tracciolino, poligonale, asse definitiva - profilo altimetrico: preesistente e di progetto, concetto e calcolo delle livellette - sezioni trasversali - diagramma delle masse e diagramma paleggiato - grafico della zona di occupazione - 	<p>progetto, pendenza massima, raggio di curvatura minimo</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper descrivere il progetto e giustificare le scelte in lingua inglese 	
--	--	---	--

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: La classe si comporta correttamente e partecipa proattivamente alle lezioni e mostra il giusto interesse alla materia

Attitudine alla disciplina: nella media

Interesse per la disciplina: non omogeneo, ma nel complesso discreto

Impegno nello studio: nella norma

Profitto: Il profitto, generalmente è buono
studenti in netta difficoltà, soprattutto per mancanza di impegno

ATTIVITÀ DIDATTICA

lezioni frontali, esercizi, rilievo sul territorio

MEZZI E STRUMENTI
attività laboratoriale con CAD

LIM, strumenti topografici

DAD: piattaforma classroom

Aula CAD

VERIFICHE

Scritte, orali, pratico/progettuali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Conoscenze: discrete

Competenze: accettabili

Capacità: non omogenee

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe è collaborativa. Gli studenti svolgono con interesse esercizi ed esercitazioni pratiche.

Le attività laboratoriali sono accolte volentieri e svolte in modo soddisfacente.

Mantova, 13 maggio 2022 I docenti: LUIGI VASTA e FILIPPO FERRANTE (ITP)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AT
A .s. 2021/2022
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

TEMPI	§
--------------	---

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 2
- ore complessive: n° 66
- ore effettive di lezione: n° 42

TESTO: C. Cartilia - IMMAGINI DEL TEMPO – ed. Loecher Editore

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse verifiche)
L'INIZIO DEL SECOLO DELLE MASSE	IL MONDO ALL'INIZIO DEL 900, L'ITALIA ALL'INIZIO DEL 900.	SAPER DISTINGUERE DESTRA E SINISTRA STORICA; LIBERISMO E LIBERALISMO; SAPER DEFINIRE L'ETÀ GIOLITTIANA	8
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	LA GRANDE GUERRA E I TRATTATI DI PACE	SAPER INDIVIDUARE LE CAUSE DIRETTE E INDIRECTE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE E I PRINCIPALI AVVENIMENTI. INDIVIDUARE, NEI TRATTATI DI PACE, LE PREMESSE PER LA SECONDA GUERRA MONDIALE.	8
IL PRIMO DOPOGUERRA I TOTALITARISMI EUROPEI	LE ORIGINI DEL FASCISMO, FASCISTIZZAZIONE DELL'ITALIA. ASCESA DI HITLER E NAZISMO	SAPER PARLARE DELLA NASCITA DEL FASCISMO, DELL'ASCESA DI MUSSOLINI E DELLA FASCISTIZZAZIONE DELLO STATO CONOSCERE LA SITUAZIONE TEDESCA DEL PRIMO DOPOGUERRA E CONFRONTARE L'ASCESA DI HITLER CON QUELLA DI MUSSOLINI	10
RUSSIA	DALLA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA ALLA NASCITA DELL'URSS	SAPER DEFINIRE LE CARATTERISTICHE DELLA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA E IL GOVERNO DA LENIN A STALIN	4

LA SECONDA GUERRA MONDIALE	IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE,UNA GUERRA TOTALE	L'ALLIEVO SA INDIVIDUARE LE CAUSE ED ESPORRE GLI SVILUPPI E L'ESITO DEL CONFLITTO, EVIDENZIANDONE LE RIPERCUSSIONI A LIVELLO MONDIALE	6
LA GUERRA FREDDA	IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA	L'ALLIEVO SA PARLARE DELLE COMPLESSE RELAZIONI INTERNAZIONALI ALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE E DELLE RAGIONI CHE PORTARONO ALLA GUERRA FREDDA	6

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Giudizio generale:

Nel complesso la classe ha mostrato interesse per la materia, partecipando attivamente e in modo continuo alle spiegazioni, con domande e interventi pertinenti.

La resa orale è stata generalmente più carente, rispetto alla partecipazione, a causa dello scarso studio individuale. Si sono rilevate difficoltà, soprattutto in alcuni, nella rielaborazione degli argomenti ed esposizione orale.

Partecipazione al dialogo educativo: attiva

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: discreta

Impegno nello studio: sufficiente, discreto per alcuni

Profitto: sufficiente, discreto solo per alcuni studenti

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale e in DAD

Schematizzazioni

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, fotocopie fornite dal docente.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Giudizio generale:

Nel complesso la classe ha mostrato interesse per la materia, partecipando attivamente e in modo continuo alle spiegazioni, con domande e interventi pertinenti.

La resa orale è stata generalmente più carente, a causa dello scarso studio individuale.

Partecipazione al dialogo educativo: attiva

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: discreta

Impegno nello studio: sufficiente, buono solo per alcuni

Profitto: sufficiente, buono solo per alcuni studenti

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale e in DAD

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo
fotocopie fornite dal docente
Schemi

VERIFICHE

Interrogazioni in presenza

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso la classe ha acquisito conoscenze più che sufficienti. I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Conoscenze: discrete

Competenze: più che sufficienti;

Capacità: più che sufficienti

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Schematizzazione e ripasso degli argomenti prima delle verifiche orali.

<p>EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO</p>

<p>La classe ha seguito bene le spiegazioni, prestando attenzione e prendendo appunti;</p>
--

Mantova, 13 maggio 2022.

**L'INSEGNANTE
CLAUDIA DI CARLO**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT a.s. 2021/2022
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

TESTI

Non vengono adottati libri di testo.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66
- ore effettivamente svolte: 60

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
CAPACITÀ CONDIZIONALI (IN AMBIENTE NATURALE, IN PALESTRA	Esercizi di mobilità articolare – stretching – esercizi di preatletismo – Esercizi a carico naturale.	Saper sviluppare e migliorare le capacità cardio-circolatorie e le capacità fisiche: forza e mobilità articolare.	Attività da svolgersi per frazioni di ora nel periodo Settembre - Giugno
CORPO LIBERO E USO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	Combinazioni motorie di movimenti semplici e complessi.	Saper rielaborare gli schemi motori.	Attività da svolgersi per frazioni di ora nel periodo Settembre - Giugno
GIOCHI SPORTIVI	Pallavolo Tennis Tavolo Baseball Calcio a 5 Florball (Unihockey) Dodgeball Ultimate Freesbe	Saper applicare alle diverse situazioni di gioco il fondamentale tecnico appropriato.	Attività da svolgersi per frazioni di ora nel periodo Settembre - Giugno
PREVENZIONE E SANI STILI DI VITA: LA SALUTE DINAMICA	Norme di contenimento Covid 19, regole in palestra.	Saper assumere comportamenti per migliorare la propria salute e salvaguardare quella degli altri.	2 ore
SPORT E DISCRIMINAZIONE	Il ruolo dello sport per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione Visione film: “42 – la vera storia di una leggenda americana”.	Essere consapevoli della valenza dello sport in riferimento alla tematica trattata	5 ore

<p>STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA E DELLO SPORT</p>	<p>I giochi Olimpici Antichi: come si svolgevano i giochi olimpici. I giochi olimpici moderni: origini, come si svolgono i giochi, date da ricordare, simboli.</p> <p>Le Paralimpiadi.</p> <p>Politica e sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tregua di Natale 1914. - Berlino 1936: Le Olimpiadi Naziste. - Melbourne 1956: due proteste. - Città del Messico 68: attentati e diritti civili. - Monaco 1972: massacro di Monaco. - Montreal 1976: Olimpiadi dei boicottaggi dei paesi africani. <p>Donna e Sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sport femminile: una storia di continue conquiste. <p>La storia della squadra dei giocatori Ucraini.</p>	<p>Saper individuare i cambiamenti, le date e i simboli che caratterizzato la storia dello sport.</p>	<p>12 ore</p>
<p>LA MIA VITA IN TE</p>	<p>Interventi formativi per INFORMARE E SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SUI TEMI DEL DONO, DELLA SOLIDARIETÀ, DELLA LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ DI SCELTA, AFFRONTATI DA UN PUNTO DI VISTA ETICO, MEDICO-SCIENTIFICO E NORMATIVO. SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI AD UNA FORMA DI CITTADINANZA ATTIVA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi; - Approfondire la conoscenza degli aspetti medico sanitari relativi alla donazione di organi e tessuti; - Approfondire la conoscenza delle associazioni locali di volontariato che operano nel settore della donazione (AVIS, AIDO, ADMO, ABEO). 	<p>Percorso biennale In quinta: 4 ore</p>

--	--	--	--

.QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: La classe ha sempre partecipato attivamente alle varie attività proposte.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta/buona.

Interesse per la disciplina: complessivamente ottimo, buono solo per alcuni studenti.

Profitto: complessivamente discreto/buono, ottimo solo per alcuni studenti.

.ATTIVITÀ DIDATTICA

- Esercitazioni pratiche
- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Lavoro di gruppo

. MEZZI E STRUMENTI

- Piccoli e grandi attrezzi
- Palestra
- Slide personali
- Materiale audiovisivo

.VERIFICHE

- Prova pratica
- Prova comune
- Verifica scritta
- Esposizione lavoro di gruppo

.OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni grazie alla pratica di varie attività motorie e sportive, e agli argomenti teorici hanno acquisito una maggiore consapevolezza sull'importanza dell'attività motoria per il benessere psico-fisico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione caratterizzata da:

- partecipazione diretta di tutti gli alunni;
- metodo globale-analitico;
- Learning by doing;
- Problem solving;

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT
a.s. 2021/2022
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

TESTI

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI VOLL. 3 A+B - AA.VV. - LE MONNIER

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: 7

ore complessive: 231

ore effettivamente svolte: 230

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
STORIA DELL'ARCHITETTURA, MATERIALI TECNICHE E PROFILI SOCIOECONOMICI	La Grecia, Roma, Architettura Paleocristiana e Bizantina, l'età romanica, l'età gotica, il Quattrocento, il Cinquecento, l'età barocca, l'illuminismo, la rivoluzione industriale, l'art nouveau, gli Stati uniti, l'Europa tra le due guerre, Europa e Stati uniti nel XX secolo, L'Italia del xx° sec., le nuove frontiere	Riconoscere e datare gli stili architettonici, caratterizzanti un periodo storico, e descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali nei vari periodi	80
PRINCIPI DI NORMATIVA URBANISTICA E TERRITORIALE	Elementi di storia e tecnica dell'Urbanistica, Igiene Ambientale, prevenzione incendi, interventi e titoli edilizi, la contestualizzazione del progetto, la pianificazione di area vasta.	Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modifica territoriale	20
COMPETENZE ISTITUZIONALI NELLA GESTIONE DEL TERRITORIO	Progettazione e metodi di produzione nell'edilizia, le esigenze fondamentali dell'Architettura, le Barriere architettoniche, Tipologie edilizie	Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia	20
PRINCIPI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PIANI URBANISTICI	Elementi di storia dell'Urbanistica, legislazione attuale, cenni sulla valutazione d'impatto ambientale. Il procedimento di approvazione dei piani urbanistici.	Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.	10
ESERCITAZIONI DI PROGETTAZIONE	Applicazione dei contenuti espressi nei precedenti moduli alla progettazione: esercitazioni progettuali su: edificio	Sapersi orientare nel contesto della progettazione sia di	70

	scolastico, impianto sportivo, edilizia alberghiera, edilizia residenziale	OO.PP. che private conformemente alla normativa vigente	
SISTEMAZIONE AREE ESTERNE ED ARREDO URBANO	Progetto "riqualificazione Via Tasso" con concorso per idee	Saper valutare soluzioni per miglioramento spazi urbani	10
NUOVE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DEL GEOMETRA	Corso Droni con esame finale per patente A1-A3	Saper pilotare un drone per indagini territoriali e locali	20
	Corso Taglio Laser	Usare la macchina taglio laser in dotazione all'Istituto per produrre modelli in 2D e 3D utili alla progettazione	

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nell'insieme discreta con buona disponibilità della classe all'approfondimento dei temi trattati
Attitudine alla disciplina: buona
Interesse per la disciplina: buono
Impegno nello studio: adeguato e puntuale per la maggior parte degli allievi, sufficiente per una ristretta parte
Profitto: complessivamente buono.

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale
Dibattito e confronto guidato
Visione guidata film e documenti multimediali
Lezioni a distanza attraverso piattaforme digitali di videoconferenza
Incontri con professionisti e visite guidate su alcuni dei temi trattati

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e Manuale del Geometra
Schemi ed appunti personali, ricerche di approfondimento individuale
Materiale audiovisivo e multimediale
Monografie su architetti contemporanei
Testimonianze dirette di esperti nei settori di competenza

VERIFICHE

Indagine in itinere con verifiche informali (stati avanzamento progetti - ricerca individuale architetto contemporaneo)
Interventi personali
Interrogazioni formali
Partecipazione alle discussioni collettive
Verifiche scritte e grafiche

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITA'

Nel complesso gli alunni hanno compreso i meccanismi e le procedure proprie della disciplina, anche se talvolta l'applicazione autonoma risulta ancora meccanica e parziale. La maggior parte degli allievi ha acquisito i contenuti in modo discretamente strutturato e li sa utilizzare con sufficiente precisione e consapevolezza.. L'attività di progettazione è maturata per la maggior parte degli allievi, anche se permangono lacune principalmente dovute - com'è naturale che sia - alla mancanza di esperienza pratica.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione: - dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto; - capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di diversa complessità; - volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e sul mero calcolo di dimensionamento. Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati. Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

L'attività didattica è proseguita regolarmente per tutta la durata dell'anno, anche se in alcuni periodi si è fatto ricorso alla modalità integrata (tra lezioni in presenza e lezioni a distanza).

Mantova, 13 maggio 2022.

Il docente

L'insegnante tecnico pratico

Marco Bonora

Ciro Perretta

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT
a.s. 2021/2022
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica..verde (seconda edizione) volume 4A e 4B” ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: 3

ore complessive: 99

ore effettivamente svolte: 88

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. LIMITI – DERIVATE - STUDIO DI FUNZIONE	1. Limiti e Continuità 2. Asintoti 3. Derivate e teoremi fondamentali 4. Significato geometrico della derivata ed applicazioni al calcolo della retta tangente e allo studio di funzione (razionale fratta). 5. Significato cinematico della derivata e sua applicazione in vari contesti (problemi di realtà: evoluzione di una popolazione, evoluzione di una epidemia, velocità ed accelerazione di un corpo, ecc.)	1. Calcolare limiti 2. Individuare asintoti 3. Individuare e classificare i punti di discontinuità 4. Calcolare derivate 5. Calcolare la tangente al grafico di una funzione in un punto 6. Applicare il significato cinematico della derivata a problemi di realtà 7. Determinare gli intervalli di monotonia e concavità 8. Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione. 9. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione.	22
2. INTEGRALI INDEFINITI	1. Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito 2. Integrali immediati 3. Metodi di integrazione.	1. Calcolare integrali indefiniti fondamentali. 2. Calcolare integrali di funzioni	24

		composte 3. Calcolare integrali per sostituzione e per parti.	
3. INTEGRALI DEFINITI	1. Integrale definito e sue proprietà. 2. Teorema di Torricelli. 3. Teorema del valore medio. 1. Applicare la formula del calcolo dell'integrale definito. 2. Determinare il valore medio di una funzione. 3. Formule per il calcolo di aree del trapezoide determinato dal grafico di semplici funzioni e l'asse x. 4. Formula per il calcolo del volume di un solido generato da una di rotazione attorno all'asse x 5. Formula per il calcolo della lunghezza di una curva .	1. Calcolare aree di superfici piane comprese tra la funzione e l'asse delle x 2. Applicare i metodi di integrazione numerica 3. Calcolare aree comprese tra due funzioni. 4. Calcolare volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x. 5. Calcolare la lunghezza di una curva	21
4. APPLICAZIONI ALL'INGEGNERIA STRADALE (VALIDO PER ED. CIVICA)	1. Curve parametriche nel piano cartesiano 2. Triedro di Frenet: vettore tangente normale e bi-normale 3. Ascissa curvilinea. 4. Curvatura di una curva piana. 5 Evoluta di una curva. 6 Clotoide 7. Applicazione dell' integrazione approssimata (mediante lo sviluppo di Taylor) per il calcolo della clotoide. Problema del tratto stradale e fisica associata (Piano inclinato, forze fittizie riferimenti non inerziali)		21

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Attiva per buona parte della classe.

Attitudine alla disciplina: Un gruppo di allievi è dotato di buone capacità, il resto della classe ha mostrato sufficienti attitudini. Solo in alcuni casi si registra attitudine piuttosto scarsa.

Interesse per la disciplina: Buono per un gruppo di alunni, rimane ancora scarso per alcuni.

Impegno nello studio: L'impegno è stato mediamente costante; incostante solo in alcuni casi mentre in altri è stato teso ad approfondire gli argomenti trattati.

Profitto: In generale sufficiente o discreto, in alcuni casi buono/ottimo; pochi i casi di preparazione appena adeguata.

ATTIVITA' DIDATTICA

Didattica in presenza: ∅ Lezione frontale ∅ Discussione collettiva guidata ∅ Insegnamento per problemi ∅ Metodo della ricerca.

Didattica a distanza: ∅ video-lezione sincrona sulla piattaforma Google Meet ∅ correzione e discussione degli esercizi assegnati

MEZZI E STRUMENTI

∅ Libri di testo integrati da siti didattici disponibili in rete (RipMat Youmath) ∅ Schemi ed appunti di approfondimento ∅ uso della piattaforma Google Meet per le video-lezioni sincrone a distanza.

VERIFICHE

∅ Indagine in itinere con verifiche informali ∅ Interventi personali ∅ Interrogazioni formali ∅ Partecipazione alle discussioni collettive ∅ Verifiche scritte formative e sommative

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITA'

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: Conoscenze: mediamente discrete Competenze: alcuni alunni hanno raggiunto ottime competenze; la maggioranza della classe ha raggiunto le competenze minime stabilite; solo per qualche allievo il livello di competenze risulta non del tutto sufficiente Capacità: mediamente sufficienti/discrete in alcuni casi ottime, mentre alcuni studenti hanno capacità limitate.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di guidare gli alunni alla soluzione dei problemi di diversa complessità e di orientare la loro ricerca autonoma. Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa: volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze, capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza della disciplina. - Sono state dedicate al recupero ore di lezione in orario curricolare (Recupero in itinere, settimana di pausa didattica), e 3 ore extra (Corsi Idei) integrate nel monte ore per recupero e/o approfondimento.

Mantova, 13 maggio 2022.

Il docente

Antonello Luzzi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AT a.s. 2021/2022

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **ITALIANO**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 4
- ore complessive: n° 132
- ore effettivamente svolte: 124

- testo adottato: Terrile A., Biglia P., Terrile C. - VIVERE TANTE VITE ed. Pearson

MODULO	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse verifiche)
ROMANTICISMO E LEOPARDI	ETÀ ROMANTICA E POETICA DI LEOPARDI TESTI: L'INFINITO, A SILVIA.	SAPER INDIVIDUARE I TEMI PRINCIPALI DELLA POETICA LEOPARDIANA E INTERPRETARE I TESTI POETICI	15
VERGA E IL VERISMO	VERGA E IL VERISMO. TESTI: ROSSO MALPELO, PREFAZIONE AI MALAVOGLIA.	SAPER INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DI UN TESTO VERISTA E RICONOSCERE LE TECNICHE DELLA POETICA VERGHIANA.	12

MODULO	CONTENUTI	OBIETTIVI	ORE DI LEZIONE
BIOGRAFIA, POETICA E OPERE DI LUIGI PIRANDELLO	<p>VITA DI PIRANDELLO. POETICA PIRANDELLIANA: COMICO E UMORISMO, TEORIA DELLE MASCHERE, RELATIVISMO E IDENTITÀ</p> <p>TESTI: SAGGIO “L’UMORISMO”, IL TRENO HA FISCHIATO, IL FU MATTIA PASCAL (BRANI SCELTI DAL ROMANZO), UNO, NESSUNO E CENTOMILA (BRANI SCELTI DAL ROMANZO), COSÌ È (SE VI PARE) (PORZIONE DI TESTO).</p>	<p>SAPER INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLA LINGUA DI PIRANDELLO E RICONOSCERE I TEMI CARI ALL’AUTORE A PARTIRE DAL TESTO</p>	15
BIOGRAFIA, POETICA E OPERE DI ITALO SVEVO	<p>VITA DI SVEVO, IL “CASO SVEVO”. POETICA SVEVIANA: L’INETTO NEI TRE ROMANZI.</p> <p>TESTI: SEZIONI SCELTE DEL ROMANZO “LA COSCIENZA DI ZENO”</p>	<p>SAPER RICONOSCERE I TEMI CARI ALL’AUTORE A PARTIRE DAL TESTO, E DEFINIRE LA FIGURA DELL’INETTO</p>	15
TESTI SIGNIFICATIVI DI SINGOLI POETI: PASCOLI, QUASIMODO	<p>POESIE SCELTE. PASCOLI: X AGOSTO; QUASIMODO: ED È SUBITO SERA, UOMO DEL MIO TEMPO; UNGARETTI : FRATELLI, SAN MARTINO DEL CARSO,</p>	<p>SAPER INTERPRETARE I TESTI POETICI COLLEGANDOLI AL CONTESTO STORICO.</p>	20

UNGARETTI, MONTALE.	SOLDATI, MATTINA, VEGLIA; MONTALE: HO SCESO, DANTOTI IL BRACCIO, ALMENO UN MILIONE DI SCALE		
--------------------------------	--	--	--

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Giudizio generale:

Si rileva una classe divisa in due, sia per il profitto sia per l'impegno e partecipazione. Un primo gruppo, dal livello medio alto, ha raggiunto obiettivi buoni e soddisfacenti, mostrando discreta partecipazione e interesse verso le tematiche proposte. In questi casi sono emersi buona capacità di analisi e approfondimento degli argomenti trattati. Il secondo gruppo, medio basso, ha raggiunto obiettivi sufficienti; lo studio è stato discontinuo e spesso lacunoso. L'intero gruppo classe, a eccezione di pochi, ha carenti capacità nella scrittura.

Partecipazione al dialogo educativo: sufficiente, discreto solo per alcuni

Attitudine alla disciplina: sufficiente

Interesse per la disciplina: sufficiente, discreto per alcuni

Impegno nello studio: sufficiente, buono solo per alcuni

Profitto: sufficiente, buono solo per alcuni studenti

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale
Discussione collettiva aperta, guidata

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo
Schemi

VERIFICHE

Interrogazioni
Scrittura di testi argomentativi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso la classe ha acquisito conoscenze più che sufficienti. Le competenze linguistiche, nello scritto e nell'orale, risultano invece scarse. Il lessico è povero e alcuni hanno difficoltà a esprimersi in modo appropriato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
--

Schematizzazione e ripasso degli argomenti prima delle verifiche orali.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La classe ha seguito bene le spiegazioni, prestando attenzione e prendendo appunti; tuttavia, per le difficoltà di alcuni, è stato necessario soffermarsi del tempo in più sulla poetica degli autori più complessi.
--

Mantova, 13 maggio 2022.

**L'INSEGNANTE
CLAUDIA DI CARLO**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT
a.s. 2021/2022
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC

TESTI

S. Bocchini “Incontro all’Altro smart” – EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: 1

ore complessive: 33

ore effettivamente svolte: 30

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>Grandezza e drammaticità della condizione umana.</p> <p>La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento.</p> <p>Laicità, laicismo e credo religioso. I rischi del dialogo/non dialogo.</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? Il concetto di persona umana.</p>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	14

ETICA E BIOETICA	<p>2.1 ETICA E BIOETICA</p> <p>Le diverse questioni etiche a confronto; l'etica nel mondo del lavoro.</p> <p>Che cos'è la bioetica? Etica della vita. Religioni a confronto sul tema della vita.</p> <p>Bioetica di inizio vita: aborto, fecondazione assistita, utero in affitto.</p> <p>Bioetica di fine vita: eutanasia, testamento biologico.</p> <p>La centralità della persona umana nei documenti della Chiesa: Evangelium Vitae e riflessioni di Papa Francesco.</p>	<p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II.</p>	14
------------------	---	---	----

Le parti evidenziate si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono ai contenuti dell'Educazione Civica; alcune modifiche al programma sono state apportate tenendo conto dei tempi, delle esigenze e della risposta del gruppo classe.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: aperta e disponibile
Attitudine alla disciplina: buona
Interesse per la disciplina: buono
Impegno nello studio: adeguato e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC
Profitto: complessivamente buono.

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale
 Dibattito e confronto guidato
 Visione guidata film e documenti multimediali
 Lettura guidata di articoli, saggi e documenti
 Lezioni a distanza attraverso piattaforme digitali di videoconferenza

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo
Schemi ed appunti personali
Materiale audiovisivo e multimediale
Documenti del CVII
Articoli, documenti di attualità, saggi

VERIFICHE

Tipologie

Colloqui insegnante-alunno.
Brevi commenti scritti (elaborati di approfondimento).
Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri, anche svolti a distanza.

Criteri di valutazione

Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti.
Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi.
Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITA'

Il gruppo di lavoro, costituito da sei alunni su ventidue iscritti (pari al 27% della classe) sa cogliere il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nell'esperienza e nella storia umana. Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la propria crescita umana e quelle che la ostacolano, è in grado di comparare il concetto di realizzazione secondo la mentalità comune con quello proposto dal cristianesimo. Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'uomo in quanto "persona": si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana. Gli obiettivi, sia disciplinari che interdisciplinari, possono quindi considerarsi raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata, da parte degli alunni, delle tematiche proposte dall'insegnante. L'IRC infatti, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, di alcune emergenze etiche di rilievo sociale, al fine di collaborare con le altre discipline del curriculum affinché si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni protagonisti e autori del proprio percorso di crescita.

Si è presentata una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove competenze, capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, con l'obiettivo di ampliare negli allievi gli orizzonti socio-culturali e favorirne una formazione responsabile ed armonica.

L'attività didattica è proseguita regolarmente per tutta la durata dell'anno, anche se in alcuni periodi si è fatto ricorso alla modalità integrata (tra lezioni in presenza e lezioni a distanza).

Mantova, 13 maggio 2022.

L'insegnante

Squillace Luisa

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT a.s. 2021/2022
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

TESTI

Hit the Bricks – Build up your house, build up your English. Elisabetta Grasso, Paola Melchiori. Clitt
Mastering Grammar. Angela Gallagher, Fausto Galuzzi. Pearson Editore.
Speaking of Human Rights. Mary Rogers, Lara Sorrentino. Simone per la scuola.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99
- ore effettivamente svolte: 88

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	<p>A Short History of Architecture</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Greeks - Roman Architecture - Romanesque Architecture - The Gothic style - The Renaissance - Palladio and Palladianism 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire lessico specifico artistico. - Identificare parole chiave. - Saper riassumere brevemente gli argomenti. - Saper scrivere testi brevi sugli argomenti. - Saper fare paragoni tra i diversi tipi di architettura. - Riportare esperienze personali - Esprimere opinioni personali sugli argomenti. 	40
2	<p>Modern and contemporary architecture</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frank Lloyd Wright – Organic Architecture - Walter Gropius and the Bauhaus - Le Corbusier - Brutalism - The Smithsons - High-tech architecture - Richard Rogers - Renzo Piano - Deconstructivism - Frank Gehry - Zaha Hadid 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire lessico specifico e tecnico. - Identificare parole chiave - Saper riassumere brevemente gli argomenti. - Saper scrivere testi brevi sugli argomenti. - Saper fare paragoni tra i diversi tipi di architettura. - Riportare esperienze personali - Esprimere opinioni personali sugli argomenti. 	30
3	<p>Grammar</p> <p>Ripasso di diversi argomenti di grammatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper usare gli elementi di grammatica appresi sia allo scritto che all'orale. - Saper usare gli elementi di 	24

	<ul style="list-style-type: none"> - Verbi modali - The passive - First, second and third conditionals <p>ING Form and Infinitive</p> <ul style="list-style-type: none"> - The infinitive: Present and Past - Verbs of sentiment - Verbs + object pronoun + infinitive - Be used to, get used to - Make, let, get + object pronoun + verb; be made/allowed to - Verbs of perception 	<p>grammatica per esprimere piaceri e esperienze personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere scrivere un piccolo testo usando gli elementi di grammatica. 	
4	<p>Civics</p> <ul style="list-style-type: none"> - Martin Luther King - Rosa Parks - The American Civil Rights Movement 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire lessico specifico. - Identificare parole chiave. - Saper riassumere brevemente gli argomenti. - Saper scrivere testi brevi sugli argomenti. - Riportare esperienze personali. - Esprimere opinioni personali sugli argomenti. 	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo:

La maggior parte degli studenti si mostra essere piuttosto responsabile ed hanno un approccio collaborativo nei confronti dell'insegnante.

Attitudine alla disciplina:

Alla classe appartengono 22 studenti, tutti con conoscenze e capacità eterogenee. La maggior parte degli alunni ha dei risultati più che buoni.

Interesse per la disciplina:

Una buona parte degli alunni manifesta un grande interesse nei confronti dell'inglese. I più motivati guardano film e video in lingua originale durante il loro tempo libero e un paio di loro vogliono ottenere le certificazioni di lingua inglese, mentre altri le hanno già ottenute per accedere all'università.

Impegno nello studio:

La maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno più che buono.

Profitto:

La maggior parte degli alunni ha delle valutazioni più che sufficienti sia allo scritto che all'orale. Alcuni di loro hanno dei risultati e voti abbastanza alti. Una piccola parte di studenti dimostra di avere difficoltà sia allo scritto che all'orale e hanno dei voti leggermente al di sotto della sufficienza.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lettura e analisi di testi in lingua originale
- Visione e ascolto di video in lingua originale
- Preparazione di presentazioni in power point come supporto
- Fare domande aperte e chiuse
- Usare il più possibile la lingua inglese
- Svolgimento di esercizi di riempimento e scrittura

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Esercizi virtuali

- Computer e lavagna digitale
- Video
- Fotocopie
- Power point
- Google documents

VERIFICHE

Sono state svolte verifiche scritte e orali.

Per le prove orali sono state create delle presentazioni in Powerpoint dagli studenti su specifici argomenti studiati e approfonditi. Gli studenti si sono esercitati per la preparazione alla prova orale dell'esame di stato, descrivendo immagini di edifici e di architetti.

Le prove scritte si sono basate su esercizi riempitivi, comprensioni del testo e produzione scritta di un testo.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Conoscenze: più che sufficienti

Competenze: più che sufficienti

Capacità: più che sufficienti

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di utilizzare il metodo induttivo il più possibile per aiutare gli studenti a riflettere e a stimolare il loro spirito critico. Gli argomenti sono stati affrontati prima partendo da definizioni e concetti generali, per poi osservare e analizzare aspetti più specifici e tecnici. In molte lezioni sono stati inclusi dei video in lingua originale per allenare l'ascolto, migliorare la pronuncia e ricercare nuove informazioni. Per facilitare la comprensione di alcuni argomenti più complessi, sono state preparate delle presentazioni in power point con lo scopo di aiutare soprattutto gli alunni più deboli all'apprendimento.

Mantova, 13 maggio 2022.

Il docente

Ermelinda Claudia Calcagno

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT a.s. 2021/2022

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: **GESTIONE DEL CANTIERE E
SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettivamente svolte: 60

TESTI

VALLI BARALDI: "Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro – SEI EDITORE

TEMPI

-

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazioni e
1.	d.lgs 81/08 TITOLO I e TITOLO IV Conoscere i soggetti della sicurezza, ruoli, compiti e responsabilità; Conoscere la distinzione tra attività in TITOLO I e attività in TITOLO IV. - Conoscere quali sono le figure presenti nei cantieri in TITOLO IV	- Saper distinguere e saper prendere le decisioni relative l'opportunità di svolgere lavori in TITOLO I o TITOLO IV	10
2.	RISCHI VARI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO -Rischio Incendi - Rumore -Vibrazioni meccaniche - - Movimentazione manuale dei carichi	- Saper valutare le misure di prevenzione e protezione per le suddette tematiche	10

<p>3.</p>	<p>ATTIVITÀ IN QUOTA, PONTEGGI, SCAVO DEMOLIZIONE –</p>	<p>Saper scegliere i DPI più adatti per i lavori in quota; criteri di scelta; Saper scegliere i DPC più adatti per i lavori in quota: ponteggi, linee vita, reti anticaduta, parapetti, trabattelli. - Saper individuare i rischi e i sistemi di puntellazione e protezione nelle attività di scavo in funzione delle caratteristiche del terreno e della profondità degli scavi – - Saper individuare il tipo di demolizione più adatto alla situazione e riconoscere i rischi connessi</p>	<p>10</p>
<p>4.</p>	<p>RISCHI LAVORI STRADALI – Normativa di riferimento</p>	<p>– Saper individuare i rischi durante le attività stradali</p>	<p>10</p>

	Posa della segnaletica stradale. Art 30-45 del regolamento del Codice della strada	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sulla segnaletica temporanea - I DPI – indumenti ad alta visibilità - Organizzazione del lavoro in squadra - Norme operative e comportamentali per l'esecuzione in sicurezza degli interventi programmati e di emergenza 	8
5	Rischio AMIANTO e rischi FAV. Rischi nei lavori di demolizione		6
6	RISCHIO SPAZI CONFINATI E/O SOSPETTI DI INQUINAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa di riferimento - Esempi di spazi confinati - Rischi negli ambienti confinati - Accedere a un ambiente confinato - Bonifica negli ambienti confinati - Analizzatori e monitoraggio - Protezione delle vie respiratorie - Rischio derivante dalle rifuse solide granulari - Sistemi di comunicazione - Allestimento del cantiere 	6

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: La classe si comporta correttamente e partecipa

proattivamente alle lezioni e mostra il giusto interesse alla materia

Attitudine alla disciplina: nella media

Interesse per la disciplina: nel complesso discreto

Impegno nello studio: medio

Profitto: Il profitto, generalmente, è buono

ATTIVITÀ DIDATTICA

lezioni frontali.

Video

MEZZI E STRUMENTI

LIM, strumenti topografici

Aula CAD

Le attività laboratoriali sono accolte volentieri e svolte in modo soddisfacente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe è collaborativa. Gli studenti svolgono con interesse esercizi ed esercitazioni. L'orario pomeridiano delle lezioni (mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 16) non ha aiutato l'attenzione ed il rendimento dei ragazzi.

VERIFICHE

Scritte, orali.

Mantova, 13 maggio 2022,

Il docente: LUIGI VASTA

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AT a.s. 2021/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ESTIMO**

Testo utilizzato: Stefano Amicabile, “Estimo”, Hoepli ed.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 4
- ore complessive: n° 125
- ore effettive di lezione: n° 118

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)
1. Ripasso matematica finanziaria ed economia agraria	- Ripasso problemi finanziari applicati all’Estimo;	- Saper applicare le formule finanziarie ai problemi estimativi; - Saper redigere il bilancio estimativo	4
2. Estimo generale	- Definizione di Estimo e il giudizio di stima; - Gli aspetti economici; - I procedimenti di stima;	- Conoscere i principi generali dell’Estimo - Conoscere le principali norme che regolano l’attività professionale del perito estimatore Sapere eseguire una relazione di stima	24
3. Estimo civile	- La stima dei fabbricati; - La stima delle aree edificabili; - Caratteristiche dei fabbricati rurali per fini fiscali; - Condomini	- Saper analizzare le caratteristiche dei fabbricati; - Saper eseguire la stima dei fabbricati; - Saper individuare le caratteristiche dei fabbricati rurali per fini fiscali; - Saper analizzare le caratteristiche delle aree fabbricabili; - Saper stimare le aree fabbricabili; - Saper compilare le tabelle condominiali.	32
4. Estimo legale	- Stima dei danni;	- Saper analizzare una situazione legale;	22

	caratteristiche del contratto di assicurazione, stima dei danni da incendio a fabbricati; - Espropriazioni per pubblica utilità; - Usufrutto; - Servitù prediali coattive; - Successioni ereditarie.	- Saper eseguire una stima legale.	
5. Estimo catastale	- Catasto terreni; - Catasto fabbricati.	- Conoscere le caratteristiche del catasto; - Conoscere i documenti catastali; - Conoscere le norme relative alla conservazione del catasto.	30
6 Estimo ambientale	- Estimo ambientale, metodologie di stima - Analisi Costi/Benefici - Valutazione impatto ambientale	- Conoscenza beni ambientali e pubblici, principi di stima - Sapere le fasi di valutazione e esprimere giudizi di convenienza	6

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Giudizio generale:

La classe ha raggiunto nel complesso un profitto sufficiente; diversi ragazzi hanno avuto difficoltà nell'approccio della disciplina soprattutto nell'interpretazione del testo e nel fare i collegamenti fra i vari argomenti trattati, lo studio domestico è stato altalenante.

Partecipazione al dialogo educativo: attiva

Attitudine alla disciplina : sufficiente

Interesse per la disciplina : discreto

Impegno nello studio: sufficiente

Profitto:: sufficiente, buono solo per alcuni studenti

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale
 Discussione collettiva aperta, guidata
 Schematizzazioni
 Insegnamento per problemi
 Esercitazioni con DOCEFA

Uscita didattica in città per la valutazione di alcuni fabbricati

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo: Corso di Economia ed Estimo di Stefano Amicabile
Esempi di stime
Prontuario

VERIFICHE

Interrogazioni formali
Esercitazioni scritte: stime sia in classe che come compito domestico , esercitazioni pomeridiane.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Conoscenze: più che sufficienti;

Competenze: alcuni studenti hanno raggiunto buone competenze, la maggior parte della classe ha raggiunto competenze minime stabilite

Capacità: mediamente sufficienti, per alcuni invece buone.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- La metodologia didattica più adottata è stata la lezione frontale, accompagnata da frequenti esempi concreti di realtà estimative. L'attenzione in classe e gli interventi da parte degli studenti sono stati soddisfacenti.

- Il lavoro domestico è stato altalenante. C'è stata qualche difficoltà iniziale ad affrontare la disciplina, non riuscendo a cogliere i concetti chiave e a classificare in ordine di importanza i contenuti memorizzati. Per questi motivi è stato necessario guidarli nello studio.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO
--

All'inizio dell'anno diversi allievi hanno affrontato la disciplina in modo superficiale, senza un adeguato impegno domestico; nel secondo quadrimestre quasi tutti gli alunni hanno compreso che la risoluzione dei problemi di stima richiede un impegno attivo e riflessivo durante le esercitazioni e un maggiore studio individuale

La mancanza della disciplina di Diritto sicuramente influisce negativamente nell'apprendere complessivamente la materia estimativa e a migliorare la capacità espositiva.

Sono state dedicate ore di recupero curriculare (recupero in itinere),

Mantova, 13 maggio 2022 .

Gli insegnanti

Mario Beduschi

Ciro Perretta